



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

07 09/02/2016
N. _____ DEL _____

Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale

OGGETTO: 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio di Previsione
Finanziario Armonizzato 2015/2017 ai fini conoscitivi.

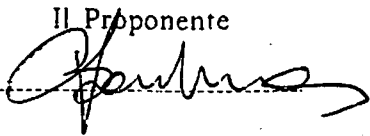
sedici nove febbraio
L'anno duemila 19,00 il giorno _____ del mese di _____
alle ore _____ e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddette, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero _____ Assessori, secondo il
segunte prospetto:

		Presente
Prof. Michele MANGIONE		si
Ins. Patrizia GARASTO	Sindaco	si
Sig.ra Vincenza BONINA	Assessore	si
Sig. Carmelo FRANCO	Assessore	si
Dott. Gianluca LANZA	Assessore	si
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Dott. Giuseppe BARTORILEA	

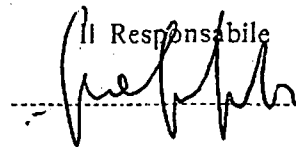
Partecipa il Segretario Generale _____

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto spccificato:

Il Proponente



Il Responsabile



- ~~PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.~~
- **RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva.
Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria.
Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
 - il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
 - il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- **DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:
 - bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 - bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 - relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
 - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.
- **CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.
- **CONSIDERATO** che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente

- perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.
- DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, per gli enti locali della Regione Sicilia, è stato fissato al 30/9/2015, giusto DM del 30/7/2015 pubblicato sulla G. U. N ° 175;
- DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.
- VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio *armonizzato*.
- DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.
- TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.
- RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.
- VISTI pertanto:
 - Lo schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;

- Lo schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
 - La relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
 - Lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.
- DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.
 - CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.
 - VISTI:
 - il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
 - lo Statuto Comunale;
 - Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

**SI PROPONE
CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996).
2. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo.
3. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
4. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno.
5. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
6. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L. R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.

Il responsabile del Servizio Interessato —

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. COME
VOTA PROT. 158/V.R. DEL 09-02-2016

Randazzo, li 9/2/2016

IL RESPONSABILE

Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE. COME

DA ALLEGATA VOTA. PROT. 158/V.R. DEL 09-02-2016

Randazzo, li 9/2/2016

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il responsabile del Servizio Finanziario ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i, così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Prof. Michele MANGIONE

L'ASSESSORE ANZIANO
Ins. Patrizia GARASTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 11 FEB. 2016 al 26 FEB. 2016

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11 FEB. 2016 al 26 FEB. 2016 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09 FEB. 2016:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 09 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA